

regno, e fuor di stato di più loro resistere, irruperro essi fino nel cuor della Francia, portarono il ferro ed il fuoco nelle provincie più rimote, e finalmente in quella posero stanza che porta a' nostri di il loro nome.

Questa regione, che confina all'est colla Picardia e coll'Isola di Francia, al nord colla Manche, all'ovest coll'Occano, ed al sud colla Perche, il Maine ed una parte della Bretagna, si estende circa sessanta leghe in lunghezza e trentadue in larghezza. Contiene essa sette vescovadi, cioè Rouen, Bayeux, Avranches, Evreux, Seez, Lisieux e Coutances; e dividesi in tre generalità, che sono Rouen, Caen ed Alençon. Quanto poi alla giurisdizion giudiziaria, la Normandia si divide in sette grandi bailaggi, ogni bailaggio in viscontee, ogni viscontea in sergenterie, ed ogni sergenteria in più o meno parrocchie a tenore della propria estensione. Siffatte sergenterie non sono che feudi dipendenti dal re, i cui proprietari sono tenuti a rendere ragione dell'operato alla camera dei conti. Esse non attribuiscono altro diritto da quello in fuori di locare per un prezzo determinato l'opera di uno o più sergenti nelle parrocchie soggette alla sergenteria (*Tutte queste particolarità si trovano sotto la data del 1787*).

ROLLONE detto anche RAULE, ROU e RO, e poscia

ROBERTO primo duca di Normandia.

Nell'anno 876, giusta la cronaca di Bretagna, ROLLONE figlio del conte Reginaldo soprannominato il Ricco, uscito dalla Norvegia dopo aver avuti per cinque interi anni de' mali umori con Araldo re di Danimarca, praticò uno sbarco per l'Escaut ne' Paesi-Bassi, cui tutti menava a guasto; poscia avendo di nuovo fatto vela, condusse la sua flotta per l'imboccatura della Senna nella Neustria, donde inoltrossi fino a Rouen. Gli abitatori di questa città gl'inviarono allora il proprio arcivescovo, perchè venisse a trattative con lui; quindi Rollone, divenuto mercè componimento signore della medesima, seguì il suo corso su per la Senna forse fino in Borgogna, ponendo a ruba ed a sacco tutte le città che gli si allacciavano nel cammino.